

Rassegna Stampa

12/01/2014



Via Giacinto Gigante 3/b 80136 Napoli
ph/fax +39 0815640547

RASSEGNA STAMPA

Pag.	Data Articolo	Testata Titolo
		CISL CAMPANIA
3	12/01/2014	IL MATTINO I SINDACATI: SERVE RESPONSABILITÀ BASTA NOMI ESTERI
4	12/01/2014	IL MATTINO SEPE: LA DISOCCUPAZIONE GIOVANILE PRIMA EMERGENZA
5	12/01/2014	ROMA REGIONE, CALDORO RICHIAMA LA COALIZIONE E INCONTRA I SINDACATI: 5 PRIORITY SUL TAVOLO

L'appello

I sindacati: serve responsabilità, basta nomi esterni

I sindacati sperano in una soluzione unitaria, che eviti il commissariamento del San Carlo. Lo hanno detto chiaramente anche i segretari generali di Cgil Cisl Uil e Ugl Campania, Franco Tavella, Lina Lucci, Anna Rea e Vincenzo Femiano che ieri hanno visto il governatore Caldoro e, tra l'altro, hanno messo sul tappeto il caso San Carlo. E hanno chiesto a Caldoro, così come sarà fatto con gli altri esponenti istituzionali, di attivarsi per evitare lo spettro del commissariamento e garantire un futuro al teatro napoletano e ai suoi lavoratori.

Dalle segreterie territoriali Slc-Cgil Fistel-Cisl e Uilcom – Uil altro appello a Regione, Provincia e Camera di Commercio e al sindaco de Magistris «affinché facciano la loro parte fino in fondo per evitare che il teatro di San Carlo subisca un altro mortificante commissariamento». I rappresentanti dei lavoratori, «fortemente preoccupati» affermano tra l'altro che «Il Teatro San Carlo - scrivono in un comunicato - avrebbe meritato un atto di responsabilità politica forte, perché parliamo della storia di questa città. Ognuno avrebbe

dovuto sostenere la battaglia dei lavoratori e il teatro fiore all'occhiello di Napoli, esportato in tutto il mondo, rafforzando l'azione del cda, non indebolendola con una sorta di battaglia politica tra istituzioni facendo intravedere all'orizzonte l'arrivo del commissario ministeriale». Anche da Michele Maddaloni, corista del teatro ed esponente della Uilcom, una richiesta affinché «con responsabilità si ritrovi il dialogo tra le parti coinvolte nella vicenda perché il San Carlo si salva con l'aiuto di tutti».

Sepe: la disoccupazione giovanile prima emergenza



La presentazione Il Cardinale Sepe mostra le t-shirt del Forum

Le magliette

«Ladro è chi ruba e chi mantiene il sacco»
Sulle t-shirt lo slogan del meeting

Il meeting

A Napoli il forum con i ministri in arrivo tremila studenti
Già pronte 14 borse di studio

Maria Chiara Auliso

«Ladro è chi ruba e chi mantiene il sacco». È lo slogan scelto per il Forum che si svolgerà domani, a partire dalle 9, al Palabarbuto. Un grande evento dedicato ai giovani al quale parteciperanno oltre 3mila studenti delle scuole e delle università della Campania. Con loro, a parlare di lavoro e politica, classe dirigente e bene comune, istituzioni e responsabilità, tre ministri: Dario Franceschini (Rapporti con il Parlamento), Maurizio Lupi (Infrastrutture) e Mario Mauro (Difesa). Uno solo l'obiettivo del meeting: focalizzare l'attenzione sulla necessità di rianimare

l'impegno civile di tutti, a cominciare dai giovani, al fine di recuperare la loro indispensabile partecipazione alla vita economica e sociale del paese.

Ieri mattina la presentazione ufficiale nella bella chiesa di Donnaregina Vecchia. In prima linea il cardinale Crescenzo Sepe che, ancora una volta, punta l'indice contro la disoccupazione: «È arrivato il tempo di capire che cosa si deve fare concretamente per aiutare i nostri giovani a inserirsi nel mondo del lavoro e a diventare finalmente protagonisti della loro vita.

La disoccupazione - aggiunge Sepe - è la causa principale del malessere sociale che si riflette soprattutto tra le fasce più deboli». Intanto, assicura Lina Lucci, segretario generale della Cisl Campania e portavoce del Forum, «siamo riusciti a promuovere quattordici stage formativi, regolarmente retribuiti presso le organizzazioni del meeting, ad altrettanti studenti scelti, tra i migliori, nell'ambito del concorso «Io non mantengo il sacco, e tu?». «La situazione disastrosa in Campania e nel Paese - spiega il segretario generale della Cisl Campania - impone un impegno straordinario nel segno del protagonismo responsabile per una classe dirigente diversa in grado di individuare risposte possibili e immediate assumendo come priorità le nuove generazioni». Quattordici "borse di studio" e un manifesto che le sette organizzazioni del Forum - Cisl, Movimento Cristiano Lavoratori, Confartigianato, Confcooperative, Compagnia delle Opere, Acli e Coldiretti - presenteranno alla politica. «Nel solco dell'appello lanciato da papa Benedetto - conclude Maria Rosaria Pilla, presidente regionale Mcl - riteniamo fondamentale impegnarci per costruire una nuova classe dirigente capace di dare una svolta efficace e duratura nel solco di una visione etica della politica e dell'impegno civico».

Regione, Caldoro "richiama" la coalizione E incontra i sindacati: 5 priorità sul tavolo

*Il governatore: «Nessun problema di tenuta nella maggioranza. In Forza Italia rotture non utili»
Cgil, Cisl, Uil e Ugl: più fondi per il trasporto pubblico, taglio del ticket e creazioni di nuovi posti*

Ruggiero: «Non c'è scissione nel partito».
Pentangelo: «Si lavori in modo unitario»

DI **MARIO PEPE**

NAPOLI. Stefano Caldoro compatta la maggioranza e incontra i sindacati confederali per pianificare i temi da affrontare con urgenza. «Non c'è alcun problema di tenuta all'interno della coalizione - dice il governatore -. La nascita di Forza Italia e Nuovo centrodestra ha ridisegnato gli schemi nel Parlamento e nei consigli regionali. Spero che ci sia una ricomposizione all'interno di Forza Italia, anche perché rotture non sono utili in questo momento. Continueremo a confrontarci con il Consiglio che ha sempre risposto in maniera positiva all'interlocuzione approvando leggi importanti». Archiviato l'argomento politico, il numero uno di Palazzo Santa Lucia si tuffa nei temi operativi. E incontra i

segretari dei sindacati campani **Franco Tavella** (Cgil), **Anna Rea** (Uil), **Lina Lucci** (Cisl) e **Vincenzo Femiano** (Ugl). Trasporto pubblico, ambiente, sanità, politiche di sviluppo e Grandi progetti i temi sul tappeto. Dalle organizzazioni confederali arriva un invito al presidente della Regione a pianificare l'utilizzo dei fondi per il trasporto e a procedere, per il comparto sanitario, alla riduzione del ticket e allo sblocco del turnover per le nuove assunzioni, considerato il risanamento in fase avanzata. Inoltre, Cgil, Cisl, Uil e Ugl chiedono anche di legare più strettamente il processo di sviluppo industriale sul territorio all'implementazione di politiche che favoriscano la creazione di nuovi posti di lavoro. Per quanto riguarda i temi dell'eco-risanamento, i sindacati sottoli-

neano l'esigenza di avviare al più presto la nuova società Campania Ambiente. Il tutto mentre **Antonio Ruggiero** minimizza sulla scissione interna a Forza Italia in consiglio regionale: «La costituzione di Forza Campania non significa la nostra uscita da Forza Italia. Il nuovo gruppo è lo strumento per evidenziare la nostra contrarietà rispetto ai diktat della Giunta che persevera nel considerare il consiglio regionale come mero esecutore dei suoi voleri e delle sue decisioni». Il tutto mentre dal presidente della Provincia di Napoli, **Antonio Pentangelo**, arriva un appello ad evitare la costituzione di «gruppi localistici dagli orizzonti limitati e incerti» e a lavorare «proiettati nel futuro assieme al coordinatore regionale Domenico De Siano. Mi auguro che si riprenda la strada di un ritorno alla collaborazione e al dialogo costante».